



*Consorzio per l'incremento della Irrigazione
nel territorio Cremonese
(Ente Morale)*

ASSEMBLEA

p.c. 23 Maggio 2019

24 Maggio 2019

Conto Consuntivo 2018

V E R B A L E

dell'adunanza dell'Assemblea consorziale, convocata dal Presidente con lettera del 14 maggio 2019, riunita, in Seconda Convocazione, oggi 24 maggio 2019, con inizio alle ore 16,10 presso la sede del Consorzio in Cremona – via C. Battisti n. 21 - per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazione del Presidente
- 2) Conto Consuntivo 2018
- 3) Elezione di tre membri, estratti a sorte, del Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i signori:

- | | |
|---------------------------|-------------------------------|
| 1) Ardigò Amedeo | 14) Fusar Poli Simone |
| 2) Benedini Marco | 15) Gobbi Piero |
| 3) Bodei Clemente | 16) Guarneri Andrea |
| 4) Brocca Umberto | 17) Paglioli Maria |
| 5) Cabrini Oliva Rosa | 18) Piva Antonio |
| 6) Cortellini Livio | 19) Ragazzini Andrea |
| 7) Demicheli Giovanni | 20) Rossetti Aldo |
| 8) Donelli Emanuela | 21) Scaravaggi Alberto |
| 9) Effretti Flavio | 22) Stringhini Ciboldi Angelo |
| 10) Fiamenghi Gianluigi | 23) Tantardini Luigi |
| 11) Filippini Roberto | 24) Vacchelli Mauro |
| 12) Freri Arnaldo | 25) Vezzini Carlo A. |
| 13) Freri Daniele Modesto | 26) Villa Amedeo |

Giustificano l'assenza i signori Grandi Gianpaolo, Lucini Paioni Guido, Maffei Stanga Ildefonso, Puliti Marco e Spoldi Luigi Cesare.

Presiede il Presidente del Consorzio sig. Brocca Umberto, funge da Segretario la rag. Rebecchi Antonella, assiste il Direttore ing. Loffi Stefano Giovanni.

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea è legalmente costituita, apre la seduta ringraziando i presenti per la loro partecipazione.

OGGETTO 1

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ANDAMENTO DELLA STAGIONE IRRIGUA 2019 E NOTIZIE SULLE PRINCIPALI INIZIATIVE DEL 2018

Riferisce il sig. Presidente: "L'attuale situazione della Stagione Irrigua assomiglia molto a quella del 2017, contraddistinta da un inverno caratterizzato dall'assenza di precipitazioni anche nevose sulle Alpi; eppure, in quell'anno, la nostra Utenza fu normalmente soddisfatta, nonostante il fatto che, anche dopo le piogge di marzo, gli afflussi ai nostri grandi laghi si mantennero al di sotto del valore medio, se non addirittura inferiori agli storici valori minimi.

Quest'anno le piogge sono arrivate con un mese di ritardo rispetto al 2017, ma ben più abbondanti e pure in forma di neve alle alte quote alpine, con temperature ovunque basse sino ad oggi, concorrendo a ritardare il disgelo.

Con dati simili e sulla scorta dell'esperienza, potremmo prevedere una Stagione Irrigua tranquilla, ma è proprio l'esperienza più recente che consiglia la massima cautela nelle previsioni.

Il 2018, infatti, ha dimostrato che il 'fattore umano' è determinante anche in anni che appaiono normali, considerando l'elevato grado di controllo artificiale dei flussi che grava sui bacini idrografici, con particolare rilevanza per il nostro fiume Adda.

La gestione dei volumi d'invaso dei bacini idroelettrici alpini può infatti costituire un consistente fattore di disturbo dei flussi verso valle, a volte determinante, anche in anni in cui sarebbero giustificate previsioni quantomeno non allarmanti!

Per questo, stiamo lavorando per poter ottenere una disciplina più rigorosa e concretamente applicabile nei confronti dei bacini idroelettrici alpini, a difesa dei nostri storici ed incontestabili diritti.

Per avere un'idea di quanto eccezionale sia stato il periodo siccitoso, è sufficiente considerare le portate degli emissari dei laghi di Como e di Iseo, che la Regolazione ha dovuto ridurre a valori costantemente prossimi ai minimi storici, se non a volte inferiori: per l'Adda la portata s'è mantenuta intorno ai $45\div 50 \text{ m}^3/\text{s}$, rispetto ad un valore medio prossimo a $100 \text{ m}^3/\text{s}$; per l'Oglio sub-lacuale, il valore è stato intorno ai $28\div 30 \text{ m}^3/\text{s}$, rispetto al valore medio di 40; pur con queste minime portate all'emissario, il livello dei laghi si è mantenuto assai basso, segno evidente di una siccità estesa all'intero territorio sino alla linea di displuvio con i bacini idrografici svizzeri ed austriaci.

Le piogge di aprile e maggio hanno riportato il flusso nei fiumi in un regime che possiamo dire normale, ma la precedente siccità ha anche depresso eccezionalmente le falde e, di conseguenza, esaurito molti fontanili, le cui dinamiche scontano tempi di reazione molto lunghi.

Come sempre, avremo i primi elementi di valutazione quando inizierà l'Irrigazione a pieno regime, che per l'Adda regolato corrisponde ad una portata nominale superiore ai $240 \text{ m}^3/\text{s}$ (compreso DMV a Merlino) e per l'Oglio regolato superiore agli $85 \text{ m}^3/\text{s}$ (compreso il DMV a Calcio): quando le Utenze Irrigue chiederanno questi flussi, vedremo a che velocità si abbasserà il livello dei due grandi laghi, per effetto del

bilancio 'Entrate/Uscite', e di conseguenza potremo valutare l'andamento della disponibilità, con una cadenza almeno settimanale.

Per ora la Stagione Irrigua è sostanzialmente ferma, dopo essere iniziata, nel nostro settore più occidentale, già a metà febbraio, quando la siccità ha imposto di dare acqua a colture seccagne ed alle piantine di pomodoro e barbabietola, già in sofferenza.

Poi, le piogge sono cadute ovunque in misura tale da fermare nuovamente l'irrigazione, dandoci il consueto spazio alla manutenzione primaverile.

Invito il Direttore ad illustrare i dettagli di ogni argomento qui trattato.

Passando alle principali attività che ci hanno impegnato nel 2018, desidero prima di tutto segnalare la fondamentale collaborazione fornita dal Consorzio, ed in particolare dal Direttore, per riordinare le Utenze Irrigue delle rogge Archetta, Renata e Pallavicina, concludendo un progetto avviato nel 2011!

Le rogge Archetta – principalmente alimentata dal canale 'Pietro Vacchelli' - Renata e Pallavicina - entrambi utenze del Naviglio Civico - alimentano un unico sistema irriguo, a servizio di un'Utenza frammentata in sei Consorzi e sette bocchelli, questi ultimi mancanti di gestione collettiva, risultandone così una gestione afflitta da gravi problemi, la cui origine può essere fatta risalire almeno al XVI secolo.

Per questo possiamo affermare che, nell'atto pubblico in data 9 luglio 2018, s'è trovata una storica soluzione con la nascita del nuovo Consorzio Archetta Renata Pallavicina (detto 'CONARP'), nel quale tutte le predette Utenze – tranne una - sono confluite; al nuovo ente, cui è attribuita la gestione di tutte le acque disponibili, è ora affidato anche il compito di realizzare una crescente coesione tra gli Utenti, in tempi e modi che i suoi Amministratori vorranno seguire, nella consolidata certezza di aver finalmente compiuto questo primo e sostanziale passo, nel quale – lo affermo con sano orgoglio – il nostro contributo è stato fondamentale.

Oggi evidenzio questo evento perchè suggerisce un'importante considerazione.

Nel nostro territorio, sono innumerevoli le gestioni collettive di acqua irrigua, più o meno o per nulla organizzate formalmente; spesso l'assenza di uno Statuto, se non anche di un formale Atto Costitutivo, lascia la gestione alle sole regole della Comunità, contenute nel Codice Civile.

In ogni caso, un insormontabile ostacolo è rappresentato dall'ampia competenza affidata all'organo assembleare in seduta straordinaria, per la cui validità è richiesta una maggioranza qualificata praticamente mai raggiungibile.

Con l'avvicinarsi di normative nazionali e regionali sempre più stringenti e caratterizzate dall'inevitabile utilizzo di applicativi informatici, è necessario affrontare e risolvere il problema di come adeguare le norme delle gestioni collettive dell'acqua irrigua, garantendo il presupposto indispensabile del rispetto delle regole proprie e/o sovraordinate. Lanciare un appello in questa sede può sembrare quasi irriverente, perché mi rivolgo a persone che, con la loro presenza, dimostrano la dovuta attenzione, ma ho voluto sottolineare la questione anche in questa occasione perché se ne possa suscitare la più diffusa coscienza nel nostro ambito, a cominciare dalle Associazioni di categoria.

Sulle nostre questioni amministrative, il primo pensiero va al Rinnovo della Concessione del canale 'Pietro Vacchelli', la cui istanza risale al giugno 2010: il 12 dicembre 2018 la Provincia di Lodi ha tenuto la Conferenza dei Servizi conclusiva del procedimento, che però non è l'ultimo passo: a causa di una normativa a dir poco assurda, la chiusura del procedimento presso la Provincia si configurerà in un atto intermedio, da inviarsi all'Ufficio regionale competente ad emanare il provvedimento di Rinnovo, i cui funzionari saranno a loro volta portati ad interpretare le risultanze dell'istruttoria provinciale secondo il proprio giudizio: questo passaggio potrebbe comportare altri confronti ed altro tempo d'attesa, il cui scorrere, peraltro, neppure è iniziato, poiché non ci risulta che la Provincia di Lodi abbia a tutt'oggi tirato le somme di ciò che ufficialmente s'è chiuso sei mesi fa!

Nell'ambito del Rinnovo delle Concessioni, nulla più ci stupisce, pensando a quelle dell'Oglio, per le quali siamo in attesa dal 1985 e già avvicinandosi il tempo di preparare l'istanza 'di Rinnovo del Rinnovo'!

Anche se la Legge consente di continuare ad esercitare la Concessione, quindi l'Uso dell'acque, dopo averne chiesto il Rinnovo, questo eterno indugiare da parte della P. A. non è scevro di problemi, ad iniziare dal fatto che una 'Concessione in Rinnovo' non è una Concessione e dunque, in caso di contenziosi ad essa legati, può trovarci indifesi, come già avvenuto in casi a noi vicini.

Ma nulla possiamo fare, data l'ampia discrezionalità che la Legge assicura alla Pubblica Amministrazione competente, poiché la legge nazionale di riferimento – il Testo Unico del 1933 - tanto disponeva, ma nell'allora convinzione, per non dire presupposto certo, che, fatta l'istanza nel quart'ultimo semestre di validità della Concessione, fosse cosa normale che il Rinnovo giungesse, al massimo, entro i successivi 18 mesi!

Lo stesso Ministero dei Lavori Pubblici, con la circolare del primo dicembre 1999, in vista del passaggio di competenza alle Regioni, s'era preoccupato di precisare: ” ... *la discrezionalità della P.A nel rinnovare la Concessione è molto meno ampia di quella che si esplica in sede di rilascio di nuove Concessioni, dovendosi la P.A. limitare alla verifica delle condizioni imposte per legge per il rinnovo stesso*”: purtroppo, di questa indicazione nessuno pare esserne a conoscenza!

Purtroppo, di queste autorevoli indicazioni nessuno, in Lombardia, sembra tener conto, e l'ampia discrezionalità, affidata alla P. A. da un legislatore illuminato 'd'altri tempi', oggi semplicemente ci trova in costante e disarmante attesa!

Nell'ambito dei lavori che desidero qui citare e che si aggiungono alla costante manutenzione dei canali e delle infrastrutture a servizio del sistema di distribuzione, spicca la prosecuzione dei lavori di rivestimento del cavo Calciana, iniziati nel 2015 e non ancora terminati; nel 2018 si sono aggiunti altri 800 metri, nel territorio del

Comune di Pumenengo, raggiungendo un tratto rivestito *ex novo* di oltre 3,5 chilometri: manca ancora un breve tratto in Comune di Calcio, che intendiamo realizzare al termine della corrente Stagione Irrigua.

Quest'opera, parzializzata sia in fase di progettazione/autorizzazione che di esecuzione, volge dunque al termine, ma ha già fatto sentire ottimi effetti in fatto di recupero di risorsa, che si può stimare non inferiore ai 300 l/s, che, in quel lungo tratto non rivestito, andavano persi per infiltrazione, con punte, all'apertura del cavo, che raggiungevano i 600 l/s!

Nel 2018 abbiamo realizzato un ponte ciclopedonale sul Cavo Nuovo Delmona, stipulando una Convenzione con il Comune di Pieve San Giacomo, che, rimborsandoci la somma pattuita, ha così potuto ridurre i costi, nonostante l'esecuzione di un manufatto ad unica luce rispetto a quello previsto che avrebbe comportato un sostegno in centro all'âlveo, sempre per noi fastidiosissimo.

Un'iniziativa che certamente può apparire in tutto estranea alla nostra attività istituzionale è la costruzione di una passerella ciclopedonale sul salto del Gorgo della Ghiacciaia, al termine del Naviglio Nuovo Pallavicino, che completa l'area data in concessione e magistralmente attrezzata e mantenuta dalla locale associazione 'La Libellula', fondata nel 2012 con lo scopo di promuovere la comunità di Cumignano sul Naviglio.

Questo manufatto dimostra ancora una volta che il Consorzio, nel limite del ragionevolmente possibile, non si sottrae quando c'è l'occasione di poter dare un concreto contributo alla valorizzazione del territorio e, di riflesso, delle nostre infrastrutture, se non anche della nostra stessa immagine pubblica.

Colgo quest'ultimo punto per segnalare che, nel 2018, abbiamo realizzato il completo rifacimento del sito Internet, che, apparso in Rete il primo dicembre 2002, aveva urgente necessità di aggiornare e rendere più sicura la sua tecnologia digitale.

Sul Naviglio Grande Pallavicino s'è terminato l'allargamento del ponte per la cascina Vedrone in Pumenengo (BG) - realizzato con il contributo dei sovrappassanti, tra i quali anche il CIC - reso necessario per consentire il transito, privo di alternativa, dei più grandi mezzi agricoli, le cui dimensioni costringevano a pericolose acrobazie sulla vecchia struttura, in alcuni casi transitando con le ruote di un lato parzialmente sbalzanti dalla spalletta, con evidente rischio. Purtroppo, esigenze 'paesaggistiche', che non condividiamo, ci hanno costretto a mantenere le due luci ad arco, cosa che ha reso l'opera eccezionalmente impegnativa.

La finitura eseguita nel 2018, al di là di aver dovuto mantenere la pila centrale, dimostra la bontà del nostro intervento.

Sul canale 'Pietro Vacchelli' è stato realizzato un manufatto di sfogo delle piene della roggia Menasciutto, in Crema, a monte della tomba-sifone con la quale sottopassa il nostro maggior acquedotto, ad evitare allagamenti a terreni e fabbricati posti a monte di questa inevitabile strozzatura, verificatisi di recente a causa degli eventi meteorici inusitatamente intensi.

Nell'attività di periodica manutenzione, degno di nota è il rifacimento della seconda presa di roggia Ballina, su Canobbia Nuova al km 11,350, nel territorio del Comune di Scandolara Ripa d'Oglio. S'è trattato di un intervento impegnativo, posto in carico all'omonima Utenza, come prevedono le nostre clausole contrattuali.

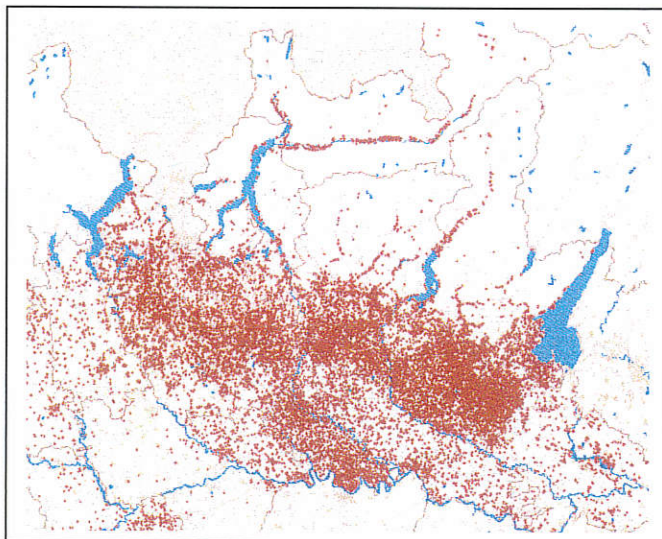
Sul fronte politico, ha destato nuova speranza la seguente affermazione dell'Assessore regionale all'Agricoltura, rilasciata alla Stampa: *"... l'Irrigazione del mais viene effettuata nella maggior parte dei territori per «scorrimento», inondando i campi con l'acqua portata dalle rogge. Una tecnica preziosissima: l'esistenza stessa delle rogge, spesso antichissime, è la struttura portante della bonifica della pianura e consente di rigenerare il ciclo dell'acqua. In millenni di storia, l'Irrigazione tradizionale ha letteralmente plasmato natura e cultura della pianura, costruendo un ecosistema complesso e di alto valore. L'altro lato della medaglia*

però è che [l'Irrigazione a scorrimento] richiede grandi masse di acqua, molta di più, perlomeno, rispetto a quella necessaria per alimentare le colture tramite tecniche più recenti, nate negli ultimi decenni.

... Fertirrigazione, subirrigazione, irrigazione a goccia o «di precisione» e tecnologie per monitorare lo stato del terreno promettono grande efficienza e minori consumi; migliorano pure, in tempi di secca, la qualità del prodotto, ma a scapito dell'alimentazione del reticolo idrico minore ... partiamo da un presupposto: l'agricoltura non spreca mai l'acqua ... anche le tecniche di Irrigazione tradizionale sono essenziali ... “.

Per quanto ci consta, è la prima volta che la nostra Antica Irrigazione a scorrimento ottiene un così chiaro, concreto ed esplicito riconoscimento da parte del responsabile regionale per le politiche agricole: un ottimo segnale!

Aggiungo un altro e nuovo elemento che concorre all'urgenza di questa difesa: nel 2018 è stato pubblicato un imponente lavoro dell'Università Bicocca di Milano, che ha raccolto ed organizzato



i dati dei pozzi concessi in Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia: anche se il lavoro non è ancora terminato, già si è giunti al numero di 41.946, la cui distribuzione sul territorio è illustrata dall'immagine a fianco, in cui è evidente l'elevata concentrazione nella nostra regione, certamente dovuta a fattori di favore territoriale, per la ricerca, ma altresì espressiva di un diffuso e probabilmente massiccio prelievo di acqua sotterranea. Se consideriamo che dall'indagine, per ovvî motivi, sono

esclusi i prelievi abusivi, già si percepisce lo squilibrio nei serbatoi idrici sotterranei, al quale supplisce principalmente l'Irrigazione a Scorrimento, in grado di diffondere, in quello stesso territorio, una quantità d'acqua equivalente a circa 2.000 millimetri di pioggia, che diversamente sarebbe destinata a raggiungere il mare in pochi giorni.

Insistiamo molto su questo tema, poiché sappiamo che il deterioramento delle acque sotterranee, a differenza di quelle superficiali, è un fenomeno irreversibile: l'antica Irrigazione a Scorrimento va difesa anche per questo!

Ho illustrato ciò che ritenevo fosse necessario e doveroso illustrare all'Assemblea che, approvando il Conto Consuntivo 2018, potesse aver modo di verificare il nostro lavoro, anche al di là delle cifre che mi permettono di definire segno di una buona ed accorta gestione, come è nostra consuetudine, nella consapevolezza di gravare, per circa il 75% delle Entrate, sulle aziende agricole servite e dunque sempre convinti di cercare il modo più efficace per contenere i nostri costi.”

Aperta la discussione nessuno chiede la parola.

Durante la relazione del Presidente entrano i signori:

- | | |
|-----------------------|----------------------|
| 1) Bettoni Alessandro | 5) Mainardi Amilcare |
| 2) Guarneri Monica | 6) Quaini Elisabetta |
| 3) Lena Gianpietro | 7) Salomoni Paolo |
| 4) Maianti Severino | 8) Zamboni Michele |

I presenti votanti sono ora 34.

OGGETTO 2

APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2018

Il Presidente, considerato che la Relazione al Conto Consuntivo 2018 ed i relativi prospetti di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Consuntivo) sono

stati inviati a tutti i Rappresentanti consorziali unitamente alla lettera di Convocazione, propone di assumere per letti questi documenti e di passare direttamente alla discussione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Interviene il Revisore dei conti dott. Alberto Ori, che dichiara che l'esame del Conto consuntivo e di quello patrimoniale, ad opera della Commissione per la revisione dei conti, ha dato esito favorevole e pertanto chiede, a sua volta, che si possa evitare la lettura della relazione in quella sede redatta.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Qui di seguito vengono riportate integralmente entrambe le relazioni ed i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Consuntivo.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO E PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2018, CONFRONTO CON IL PREVENTIVO 2018 E CON IL CONSUNTIVO 2017.

Il Conto consuntivo per l'anno 2018 chiude con un Avanzo di € 1.178.

Come nota preliminare, prima di addentrarci nella disamina delle voci di Entrata e di Uscita, è bene ricordare che i totali vanno depurati, tanto nei "Proventi diversi" quanto nei "Canoni diversi", dell'importo del canone di convenzione da corrispondere alla società che gestisce le centrali idroelettriche (€ 374.081) poiché ancora manca la voltura del titolo di concessione per "Rezza" e "Campagnola".

Rispetto a quanto preventivato, si è rilevato un incremento nella voce delle "Plusvalenze e sopravvenienze attive" di circa € 97.000, ottenuto dalla

cessione di terreni e fabbricati (importo vendita maggiore del previsto per il cascinetto Neghelli ed indennizzi per esproprio terreni in Calcio inattesi). Si è quindi scelto di investire al meglio le nuove risorse destinandole alla manutenzione delle case cantoniere dei dipendenti (Crema e Genivolta) che necessitavano di interventi più urgenti nei serramenti (completamente sostituiti). Inoltre le maggiori entrate non ipotizzabili hanno costituito anche quest'anno l'occasione per incrementare il Fondo rischi cause in corso (contenzioso legale contro la Provincia di Bergamo/Regione Lombardia avanti il TAR di Brescia circa il mancato riconoscimento delle spese documentate nell'ambito del CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA P.S.R. MISURA 2003/2016) ed istituire il Fondo spese manutenzioni future per coprire i costi relativi a lavori concordati con l'Ufficio tecnico nei primi mesi del 2019 (riparazioni tombe sifoni, manutenzioni a ponti e passerelle).

Nel marzo del 2018 è giunto a conclusione l'iter per la cessione dei terreni, impianto di vasche ed annessi siti in Torre Pallavicina, alla Trotilcoltura Erede Rossi Silvio, processo iniziato nel 2016 e che ha permesso al Consorzio di introitare € 115.000 e di consolidare il canone per l'uso ittiogenico per il cavo Molinara di € 22.000, voce ora presente tra i Canoni di distribuzione acque.

Nel 2018 si è avuto un notevole incremento rispetto al precedente anno dei Contributi di Regolazione in quanto il Consorzio dell'Adda non ha potuto redistribuire gli avanzi di amministrazione come fatto l'anno precedente.

Per quanto riguarda la produzione di energia idroelettrica si segnalano l'entrata definitiva a regime della centrale di Campagnola, un maggior incremento di produzione della centrale Energia Valle Cervo rispetto al 2017

ed un leggero, ma costante miglioramento della resa delle tre restanti centrali (Mirabello, Rezza e International Service ex Genhydro).

Il nostro sito Internet è stato rinnovato, sia per l'inevitabile adeguamento alla normativa 'sulla privacy', sia per garantire livelli di sicurezza che la precedente piattaforma più non consentiva e maggiori funzionalità di gestione e fruizione.

Tra le voci patrimoniali e come si evince dall'elencazione dei cespiti nell'esame dell'Attivo, si è dato corso ad una miglior catalogazione dell'attrezzatura varia e minuta e delle macchine utilizzate in officina e di conseguenza sono stati eliminati dall'inventario beni ormai obsoleti e fuori uso.

Di séguito sono illustrate le singole voci nel dettaglio dei relativi importi e sintetiche notazioni.

ENTRATE EFFETTIVE

1) Canoni servizio distribuzione acque

(PREV. 2018) Il preventivo per questo anno prevedeva l'aumento del 4% delle Tariffe. L'importo è quindi praticamente in linea con quanto previsto. L'aumento di € +3.993 è imputabile ad erogazioni straordinarie e jemali.

(CONS. 2017) L'importo si incrementa di € 88.851. Per quanto riguarda le Estive ordinarie si registra l'aumento di € 67.709 dato dall'applicazione ai contratti del 4% deliberato dall'Assemblea in data 16 dicembre 2017; voce invece di nuova istituzione è quella dell'Uso ittiogenico (+22.000) relativa alla somministrazione apportata all'

impianto di Torre Pallavicina (cavo Molinara) di proprietà dell'Az. Agricola Trotiltura Erede Rossi Silvio. Si rileva una diminuzione nelle somministrazioni straordinarie (-1.411) ed un leggero aumento nelle acque jemali (+553).

2) **Affitto beni stabili**

(PREV. 2018) Praticamente invariato (-873).

(CONS. 2017) La diminuzione di € -30.048 è in prevalenza conseguente alla cessione di terreni ed annessi alla Trotiltura Erede Rossi Silvio (conclusasi nel marzo 2018) e che ha comportato la cessazione del contratto d'affitto e la stipula del nuovo per l'Uso ittiogenico con conseguente passaggio al capitolo d'entrata 1) di € 22.000.

3) **Prodotto di boschi e reliquati**

(PREV. 2018) In linea con preventivo (+ 184).

(CONS. 2017) Qualche piccolo aumento: + 101 nella Raccolta erbe e foglie e + 330 nella Vendita legna per un totale di € 431.

4) **Canoni per concessioni**

(PREV. 2018) Nessuna variazione (- 56).

(CONS. 2017) L'incremento di € 832 segue la dinamica della rivalutazione degli importi stabiliti nelle convenzioni in base all'indice ISTAT. Inoltre questo capitolo registra il normale avvicinarsi di convenzioni *una tantum*.

5) **Proventi diversi**

(PREV. 2018) Il dato reale da prendere in considerazione per fare un confronto con il preventivo è di € 179.904 (depurato della quota energia

idroelettrica pagata al gestore impianti) e pertanto l'aumento effettivo è di € 30.904. Si segnalano +9.346 nei "Ricavi", +7.036 nei "Rimborsi" e +12.781 in "Energia idroelettrica".

(CONS. 2017) Il capitolo presenta una differenza positiva di € 365.477 di cui si considerano netti € 67.484. Tra le voci di Ricavi e rimborsi vari si rileva un aumento di € 19.505 (qui affluiscono rimborsi per lavori vari di sistemazione sponde canali rimborsati dagli utenti interessati, collaborazioni e consulenze tecniche, spese istruttoria, di fatturazione e di gestione nonché i rimborsi spese legali per recupero crediti da utenti morosi). Nella voce "Altri introiti" troviamo: "Energia idroelettrica" + 34.632 (maggiore produzione per la centrale di Merlino VALLE CERVO s.r.l. +16.119, per la centrale di Rezza +8.486 partita nel luglio del 2017 e Campagnola +6.651 partita nel dicembre 2017), "DUNAS: collaborazione tecnica progettazione roggia Cremasca" per il saldo di € 15.000 (acconto nel 2017 di pari importo), "Comune Pieve San Giacomo – ponte ciclopedonale su Nuovo Delmona" per € 12.295 come da protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune.

6) **Contributi Vari**

(PREV. 2018) Invariato (- 126).

(CONS. 2017) Il dato, che riguarda il contributo statale in conto interessi previsto dalla Legge Sabatini bis e relativo al mutuo stipulato nel 2015 per l'acquisto di nuove macchine operatrici, è rimasto invariato.

7) **Plusvalenze e sopravvenienze attive**

(PREV. 2018) Nella stesura del preventivo, le uniche voci che si sono potute postare sono state la cessione del cascinetto Neghelli in Torre Pallavicina (€ 24.000) e quella dell'allevamento ittico, sempre in Torre Pallavicina, all'Az. Agricola Troticoltura Erede Rossi Silvio per € 46.000 per un totale di € 70.000.

L'incremento che ora si rileva di € 97.239 è dato, oltre che dalle trattative di cui sopra, superiori alle attese (+ 18.004 per il cascinetto e + 1.451 per il complesso dell'allevamento), anche da entrate non preventivabili quali l'esproprio di terreni in Calcio interessati dalla costruzione dell'autostrada Brescia-Bergamo-Milano di € 58.102 e da +19.674 nelle Sopravvenienze attive, voce non postata per ovvi motivi in fase di preventivo.

(CONS. 2017) Nel complesso si evidenzia una diminuzione di € 83.153. Tra le Plusvalenze attive il capitolo "cessioni di terreni e fabbricati" registra un decremento (-102.800). Come è logico, questa voce di entrata accoglie, di anno in anno, eventi *una tantum* e quindi non più proponibili l'anno successivo (2017: cessione terreni in Salvirola, in Torre Pallavicina al Parco Oglio Nord e prima *tranche* Troticoltura Erede Rossi Silvio, terreni in Calcio sempre per esproprio BRE-BE-MI).

Le Sopravvenienze attive degne di nota evidenziano un +8.993 per indennità di occupazione temporanea terreni in Calcio, per la costruzione dell'autostrada di cui sopra, ed un +9.960 per maggior quota accantonata

negli anni 2014 e 2016 per rinnovo contratto dirigenti scaduto nel 2012 e solo in parte rinnovato.

8) **Interessi attivi**

(PREV. 2018) Il minor importo lo si evidenzia nella previsione degli interessi moratori (- 102).

(CONS. 2017) Il dato non si scosta da quello del precedente esercizio (- 50).

USCITE EFFETTIVE

1) **Canoni diversi**

(PREV. 2018) Depurando il dato dal Canone di convenzione pagato al gestore delle centrali di Rezza e Campagnola (€ 374.081), si può constatare che la previsione, basandosi su dati al tempo noti, non si è discostata significativamente dal dato a consuntivo (- 305).

(CONS. 2017) L'aumento di € 334.481 deve essere decurtato, sia nel 2017 che nel 2018, del Canone di convenzione, e si riduce così ad effettivi € 36.488. Si rileva un incremento nei Canoni demaniali di € 1.199 dovuto all'applicazione del tasso di inflazione programmata dell'1,70% (€ 808) ed al pagamento dal 2018 del Canone demaniale del pozzo per l'impianto ed uso domestico installato presso le cantoniere di Merlino (LO) di € 391, mentre i Contributi della Regolazione dei grandi laghi hanno subito un rialzo soprattutto per quanto riguarda il Lago di Como: + € 33.729 pari al 56,80%, come preventivato, poiché il Consorzio dell'Adda non ha potuto utilizzare per il 2018 l'avanzo di amministrazione come nel 2017. Il valore è infatti allineato a quello del

2016. Il Consorzio dell'Oglio ha invece aumentato la contribuzione del 2,6% (+ 1.560).

2) **Funzionamento organi consorziali**

(PREV. 2018) Si registra un decremento di € 1.758 per minor numero di Consigli di Amministrazione rispetto al previsto e per la stampa e rilegatura presso gli Uffici del libretto verbale Assemblea.

(CONS. 2017) Il dato non si discosta dal precedente anno (+ 153).

3) **Spese generali**

(PREV. 2018) Rispetto al preventivo si è avuto un incremento di € 2.134 come da dettaglio seguente:

Spese generali d'ufficio: + 2.536 (la maggiore spesa si registra nella manutenzione del *software*, nelle spese per telefoni cellulari, mentre i consumi per il riscaldamento ufficio sono diminuiti rispetto a quanto preventivato);

Spese assicurative: - 140;

Compensi a terzi: - 1.231;

Quote associative: -5.221 per quote somme ritenute non più dovute;

Spese per il personale: - 40;

Autovetture ufficio: + 51;

Spese indeducibili: + 1.485 (spese di rappresentanza);

Altre spese: + 5.309 (pratiche catastali e corsi di sicurezza e primo soccorso personale dipendente);

Spese legali: - 615.

(CONS.2017) Si rileva una diminuzione di € 14.164 così determinata:

Spese generali d'ufficio: + 2.802 (si ha un aumento soprattutto nelle spese per i canoni telefonici per cui a settembre si è deciso di cambiare il gestore, con un beneficio economico che si vedrà nel 2019, mentre si rileva una diminuzione € 966 nelle commissioni bancarie per disdetta canone cassetta sicurezza e istruttoria mutuo);

Spese assicurative: + 4;

Compensi a terzi: - 7.448 (minor ricorso a prestazioni esterne per pratiche accatastamento fabbricati e per la riqualificazione impianto di riscaldamento uffici avvenuta l'anno precedente);

Quote associative: + 219;

Spese per il personale: - 66 (trattasi di massa vestiario e dispositivi protezione individuale);

Autovetture ufficio: + 77;

Spese indeducibili: - 377 (spese di rappresentanza);

Altre spese: +1.696 (l'aumento per spese pratiche di accatastamento fabbricati e per la frequentazione di corsi sicurezza dipendenti si contrappone all'assenza di alcuni costi del 2017);

Spese legali: -11.071 (la causa civile per l'incidente mortale del 2010 si è conclusa lo scorso anno; il ricorso avverso il mancato riconoscimento da parte della Provincia di Bergamo/Regione Lombardia di parte delle spese documentate nell'ambito del CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA P.S.R. MISURA 2003-2016 è stato coperto nel 2017).

4) **Stipendi e salari al personale**

(PREV. 2018) Diminuzione di € 14.392 per parziale rinnovo contratto n.3 dirigenti e minor costo manodopera avventizia.

(CONS. 2017) Rispetto al 2017 si rileva un aumento di € 21.036 principalmente dovuto alla revisione del contratto del Direttore, ormai fermo nella sua parte economica da alcuni anni, ed a compensi versati allo stesso Direttore per collaborazioni tecniche esterne, in precedenza introitati dal Consorzio, che ne ha trattenute le quote a norma del vigente regolamento.

5) **Assegni ai pensionati**

(PREV. 2018) Praticamente invariato (-229).

(CONS. 2017) Invariato.

6) **Contributi previdenziali ed assicurativi**

(PREV. 2018) Diminuiscono di € 9.474.

(CONS. 2017) Aumentano di € 6.939. L'aumento dei contributi è proporzionale all'aumento di cui al punto 4).

7) **Ammortamento beni strumentali**

(PREV. 2018) Si incrementa di € 1.137 principalmente per il passaggio contabile a cespite del costo sostenuto nel 2017 per il rifacimento del tetto dell'Officina di Brazzuoli e per l'imputazione ad onere pluriennale del costo per il nuovo sito *web* del Consorzio.

(CONS. 2017) L'aumento di € 4.374 è dovuto soprattutto ai nuovi mezzi acquistati lo scorso anno che non beneficiano più dell'ammortamento ridotto alla metà (trattasi dell'escavatore KOMATSU e del trattore

MF7714) con un +12.241; le diminuzioni si registrano invece principalmente poiché si è azzerato il valore contabile di quegli automezzi che furono acquistati nel 2012 (- 6.546).

8) **Esercizio della rete irrigua**

(PREV. 2018) Si registra un aumento di € 5.368 per maggior utilizzo di piattaforme aeree per il taglio ed abbattimento piante oltre che al ricorso a ditte specializzate per interventi particolari nell'álveo dei nostri canali.

(CONS. 2017) L'incremento di € 2.628 è la risultante di: + 9.601 negli "Spurghi e taglio erbe" per le considerazioni di cui sopra, - 4.010 nelle "Strade alzaie" e -2.963 nella "Vigilanza e manovra acqua".

9) **Manutenzione beni strumentali**

(PREV. 2018) Rispetto a quanto stanziato in fase di preventivo si rileva l'aumento di € 69.800. Come spiegato in premessa, sono state fatte ricadere in questo 2018 manutenzioni alle case cantoniere di Crema e di Genivolta, approfittando delle maggiori entrate. Mentre, come ben immaginabile, gli interventi sui mezzi quali escavatori ed automezzi sono sempre imprevedibili e mai procrastinabili.

(CONS. 2017) La contrazione nelle voci di spesa di € 9.985 è così dettagliata:

Alveo e manufatti: - 50.091. Questo risultato si è reso possibile in quanto alcuni lavori sono terminati nel 2017: rivestimento alveo cavo Calciana, manutenzione ponte Vedrone sul Naviglio Grande in Pumenengo, sistemazione e ripristino sponde in vari punti del cavo Ciria Nuova e della Canobbia Vecchia. Il 2018 è stato interessato dal rifacimento della

paratoia di ricollo sul diramatore di via Brescia in Ciria Vecchia, dall'acquisto del materiale per la costruzione di passerelle pedonali sui cavi Molinara e Naviglio Nuovo e dalla costituzione della maggior scorta possibile di pietrame, la cui necessità è ormai illimitata;

Fabbricati strumentali: +40.904. Sono stati sostituiti, poiché ormai obsoleti ed ammalorati, i serramenti delle case cantoniere di Crema e di Genivolta, abitazioni dei campari, installandone di nuovi a risparmio energetico (con conseguente recupero del 50% sulla dichiarazione dei redditi IRES, in dieci anni, della spesa sostenuta) per € 52.800. A Crema è stato inoltre sistemato il bagno per € 2.600, mentre nella cantoniera di Merlino è stata installata una nuova canna fumaria (€ 4.087).

È terminato invece con il 2017 l'intervento presso gli uffici per la messa a norma dell'impianto di riscaldamento (-19.000);

Macchine officina e parco motori: +1.102;

Attrezzatura varia e minuta: +418;

Macchine e mobili ufficio: -2.050;

Automezzi: -350;

Escavatori e trattrici: -685. Contenuti gli interventi manutentori rispetto al precedente anno. Si segnalano: sostituzione motore montato su trattore LANDINI 13000 per € 10.300, riparazione di braccio e carro dell'escavatore CASE-CX-210 per € 9.400, revisione impianto di trasmissione, accumulatore e motore idraulico escavatore WX-165_I per € 10.900, riparazione tubi idraulici e cassa riduttore escavatore WX-165_II per € 8.900.

Ciclomotori: -34;

Tagliaerbe: +801.

10) **Gestione immobiliare**

(PREV. 2018) Praticamente invariato rispetto al preventivo (+823).

(CONS. 2017) Il capitolo si decrementa di € 3.783 poiché nel 2017 si resero necessari alcuni interventi di potatura piante in varie località.

11) **Accantonamento fondi vari**

(PREV. 2018) Il capitolo è stato indicato per memoria poiché non è possibile prevedere se si avranno risorse sufficienti ad implementare i fondi.

(CONS. 2017) +5.000. Come spiegato in premessa, è stato possibile stanziare l'accantonamento al Fondo rischi cause in corso (-20.000 rispetto al 2017) ed istituire il Fondo spese manutenzioni future per € 25.000.

12) **Imposte e tasse**

(PREV. 2018) Rispetto alla previsione si ha un minore importo di € 13.637. Dalla dichiarazione dei redditi per il 2018 è risultata un'IRES a credito che prudenzialmente era stata preventivata per € 6.500. L'IRAP è più alta di € 2.081. Si rilevano inoltre minor IMU (-4.111) e minor IVA indetraibile essendo passato il pro-rata, correttore della detrazione, dal 6% al 4% (-4.075).

(CONS. 2017) La diminuzione di € 6.948 è da riscontrarsi soprattutto nell'IMU (-2.082) per modifica categoria catastale di alcuni fabbricati

che acquisiscono il titolo di rurali strumentali e pertanto non ne sono soggetti e nell'IVA indetraibile per modifica pro-rata (-5.107).

13) Interessi passivi

(PREV. 2018) Leggera contrazione rispetto al preventivo (-77).

(CONS. 2017) Praticamente invariato (+80).

14) Interessi di mutui passivi

(PREV. 2018) Praticamente in linea con l'importo preventivato (-492).

(CONS. 2017) La diminuzione di € 2.846 è conseguente al naturale decorso delle rate di ammortamento dei debiti verso la banca. Nessun nuovo mutuo è stato acceso durante l'anno.

15) Perdite varie e sopravvenienze passive

(PREV. 2018) Indicato per memoria per ovvie ragioni.

(CONS. 2017) Aumentano di € 7.880. Si segnalano le seguenti poste negative: nell'ambito del Progetto patrocinato dalla Fondazione CARIPLO "Anche noi nel nostro piccolo - interventi per il potenziamento funzionalità rete ecologica" non è stato riconosciuto per intero il contributo (per un importo € -5.500) per documentazione ritenuta non esaustiva (ore mezzi e personale). Si è inoltre iscritta una passività, per il 2017, per quanto riguarda una quota associativa che si ritiene non dovuta (€ -5.000).

USCITE PATRIMONIALI

Avanzo dell'esercizio: il risultato di € 1.178 rappresenta la differenza fra le Entrate effettive (€ 2.712.244) e le Uscite effettive (€ 2.711.066).

PARTITE DI GIRO

Le voci che contraddistinguono i capitoli di entrata e di uscita di questo titolo, rimangono pressoché immutate. Le variazioni degli importi di alcune di esse sono correlate a quelle dei corrispondenti capitoli di spesa (ritenute erariali e assicurazioni sociali a carico dipendenti, ritenute su compensi professionali) oppure conseguenti dalle particolari situazioni che le determinano (indennità malattia e infortunio, assegni familiari dipendenti, quote sindacali, pensioni E.N.P.A.I.A., bollati e imposte e tasse a carico di terzi, cessione 1/5 stipendio etc.).

CONTO PATRIMONIALE

I dati del Conto patrimoniale vengono affrontati con gli analoghi valori del Conto Patrimoniale 2017.

ATTIVO – aumenta complessivamente di € 18.046.

Nei Beni stabili le variazioni in più (€ 28.760) sono le seguenti: +2.489 per collegamento elettrico pozzo cantoniera Merlino, +1.000 per servitù attiva su cavo Molinara, +329 per acquisto tassellatore, +4.500 per acquisto sistema monitoraggio idrologico su Naviglio Grande, +91 per acquisto crick pistone portante, +70 per acquisto frigorifero usato, +91 per acquisto cellulare Samsung, +990 per acquisto personal computer e monitor ufficio ragioneria, +120 per acquisto stampante ufficio fatturazione, +14.522 per acquisto autovettura Duster Comfort uso ufficio, +4.558 per nuovo sito *web* (acconto).

Aumentano di € 15.862 il saldo del c/c con il Tesoriere, di € 22.156 il saldo dei Fondi presso terzi, di € 48.085 i Crediti diversi, di € 250 i Depositi cauzionali e di € 7.385 il Credito verso Erario per IVA.

Totale variazioni in aumento € 122.498.

Nel contempo le diminuzioni nei Beni stabili (€ -21.636) sono state causate dalla dismissione dei seguenti cespiti ormai fuori uso: -26 mola a smeriglio, -145 saldatrice elettrica, -15 trasformatore statico, -109 pompa pellicano MB/1, -224 pompa grassaggio ad aria, -345 elettropompa sommersa Pedrollo, -1.730 generatore KVA 10, -1.653 idropulitrice Omega XM, -213 elettropompa Autojet 100M, -169 trapano Bosch GSB20, -106 pompa sommersa 9000 AQUAS, -54 serbatoio misura cubatura, -41 n.2 martinetti idraulici, -193 ruspa livellatrice, -419 impianto irrigazione a goccia, -155 carro botte usato, -75 cabina in legno per stazione meteorologica, -103 termoidrografo Salmoiraghi, -54 pistola ad aria compressa, -40 estrattore Oreca, -44 smerigliatrice CP 860/R, -2.195 tritatore, -350 motosega Sthill 028, -137 cardano By Py, -145 segreteria telefonica di Genivolta, -124 lampada portatile Beghelli, -89 lampada portatile Trapper, -265 n.4 estintori, -145 avvitatore ad aria, -258 avvitatore a batteria Hitachi, -195 vaporapid K 1501 SF, -429 n. 2 crick pistoni portanti dm 150, -93 spazzola rotante Karcher, -169 ingrassatore manuale, -150 avvitatore a cricchetto PT388, -400 martello Hitachi H25, -149 avvitatore a batteria Hitachi, -129 trapano Hitachi DV 20VB2, -49 pompa a spalla LEM, -93 smerigliatrice angolare Metabo, -23 velamp faro alogeno Taurus, -161 scala prima 3R, -49 faro Ranger 907, -55 smerigliatrice Bosch.

Sono stati inoltre ceduti i seguenti cespiti: -154 frigorifero, -95 sedia uso scrivania, -933 fabbricati strumentali in Torre Pallavicina loc. Peschiera di Basso. Nei Fabbricati civili e rurali è stato ceduto il cascinetto Neghelli in località Torre Pallavicina (-996) ed il fabbricato sito in loc. Molino di Basso a Torre Pallavicina (-2.392).

Per i Terreni ceduti sono state registrate le seguenti riduzioni dei cespiti: -694 in Torre Pallavicina, -124 in Calcio. Si rilevano Servitù passive per € 4.402 a diminuzione valore terreni. Nei Terreni fabbricati strumentali ex art.43 TUIR contabilizzati € -81 per passaggio a seguito cessione.

Diminuiscono di € -82.791 i Crediti verso utenti, di € -26 i Ratei e Risconti attivi, arrotondamento a pareggio € -2.

Totale variazioni in diminuzione € -104.452.

PASSIVO – Aumenta di € +16.868.

Le variazioni in più riguardano per € +6.900 i Debiti diversi, per € +135.574 i Fondi di ammortamento – e cioè in misura pari alla differenza fra la quota di esercizio (€ +148.137) e l'utilizzazione di quella accantonata negli anni precedenti per i cespiti ceduti o dismessi (€ +12.563) –, per € +55.000 lo stanziamento al Fondo accantonamento rischi cause in corso e per € +25.000 al Fondo accantonamento spese manutenzioni future. Nel contempo diminuiscono di € -127.635 il Debito per mutui e di € -77.971 i Debiti verso i fornitori.

PATRIMONIO E RISERVE – Il Patrimonio aumenta di € +1.178 pari all'Avanzo dell'esercizio e tale variazione corrisponde anche alla differenza fra l'aumento dell'ATTIVO (€ +18.046) e quella del PASSIVO (€ -16.868).

Invariato l'ammontare dei saldi delle rivalutazioni eseguite in applicazione delle Leggi 74/1952, 576/1975, 72/1983 e 413/1991.

Adempimenti relativi all'art.10 Legge 19 marzo 1983 n.72

Si indicano qui di seguito gli importi delle rivalutazioni effettuate in passato sui beni tuttora compresi nel Patrimonio e per i quali non si è mai derogato ai criteri di valutazione stabiliti del Codice Civile:

Cespiti	Costo Storico	Legge 74/1952	Legge 576/1975	Legge 72/1983	Legge 413/1991	Importo Rivalutato
Fabbricati						
Strumentali	55.623,09	-	11.209,37	117.762,52	32.866,93	217.461,91
Fabbricati						
Strumentali (art.43 TUIR)	20.275,89	-	-	-	1.124,18	21.400,07
Rete acquedotti	50.594,21	265.646,65	118.254,28	97.465,15	-	531.960,29
Fabbricati civili	5.417,82	-	2.665,38	10.586,70	4.309,58	22.979,48
Terreni	115.635,08	39.636,14	15.759,63	72.901,52	-	243.932,37
	247.546,09	305.282,79	147.888,66	298.715,89	38.300,69	1.037.734,12

**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018 E CONFRONTO CON LE
RISULTANZE 2017 E CON LE PREVISIONI**

ENTRATE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018
EFFETTIVE			
ESTIVE ORDINARIE	1.690.874,00	1.780.000,00	1.758.583,00
1. CANONI SERV. DISTRIB. ACQUE ESTIVE STRAORDINARIE	4.059,00	=	2.648,00
USO ITTIOGENICO	=	=	22.000,00
JEMALI	2.209,00	2.000,00	2.762,00
	<hr/> 1.697.142,00	1.782.000,00	1.785.993,00
2. AFFITTO BENI STABILI	136.675,00	107.500,00	106.627,00
3. PRODOTTO DI BOSCHI E RELIQUATI	1.253,00	1.500,00	1.684,00
4. CANONI PER CONCESSIONI	90.112,00	91.000,00	90.944,00
5. PROVENTI DIVERSI	188.508,00	149.000,00	553.985,00
6. CONTRIBUTI VARI	3.874,00	4.000,00	3.874,00
7. PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE	250.392,00	70.000,00	167.239,00
8. INTERESSI ATTIVI	1.948,00	2.000,00	1.898,00
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	<hr/> 2.369.904,00	2.207.000,00	2.712.244,00
PATRIMONIALI			
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	=	=	=
TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI	<hr/> =	=	=
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE E PATRIMONIALI	<hr/> 2.369.904,00	2.207.000,00	2.712.244,00
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	<hr/> 592.706,00	500.000,00	430.895,00
TOTALE GENERALE	<hr/> 2.962.610,00	2.707.000,00	3.143.139,00 <hr/>

USCITE	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
	2017	2018	2018
EFFETTIVE			
1. CANONI DIVERSI	243.295,00	204.000,00	577.776,00
2. FUNZIONAMENTO ORGANI CONSORZIALI	20.089,00	22.000,00	20.242,00
3. SPESE GENERALI	136.298,00	120.000,00	122.134,00
4. STIPENDI E SALARI AL PERSONALE	944.572,00	980.000,00	965.608,00
5. ASSEGNI AI PENSIONATI	771,00	1.000,00	771,00
6. CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	333.587,00	350.000,00	340.526,00
7. AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI	143.763,00	147.000,00	148.137,00
8. ESERCIZIO DELLA RETE IRRIGUA	112.740,00	110.000,00	115.368,00
9. MANUTENZIONE BENI STRUMENTALI	277.285,00	197.500,00	267.300,00
10. GESTIONE IMMOBILIARE	8.606,00	4.000,00	4.823,00
11. ACCANTONAMENTO FONDI VARI	75.000,00	p.m.	80.000,00
12. IMPOSTE E TASSE	55.311,00	62.000,00	48.363,00
13. INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE	343,00	500,00	423,00
14. INTERESSI MUTUI PASSIVI	11.354,00	9.000,00	8.508,00
15. PERDITE VARIE E SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.207,00	p.m.	11.087,00
TOTALE USCITE EFFETTIVE	2.366.221,00	2.207.000,00	2.711.066,00
PATRIMONIALI			
AVANZO DELL'ESERCIZIO	3.683,00	=	1.178,00
TOTALE USCITE PATRIMONIALI	3.683,00	=	1.178,00
TOTALE USCITE EFFETTIVE E PATRIMONIALI	2.369.904,00	2.207.000,00	2.712.244,00
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	592.706,00	500.000,00	430.895,00
TOTALE GENERALE	2.962.610,00	2.707.000,00	3.143.139,00

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVO	VALORI AL 31.12.2017	VALORI AL 31.12.2018
Fabbricati strumentali	529.784,00	532.273,00
Fabbricati strumentali (ex art. 43 TUIR)	324.998,00	324.065,00
Rete acquedotti	1.460.926,00	1.461.926,00
Macchine officina, parco motori e pompe	61.161,00	56.756,00
Attrezzatura varia e minuta	133.668,00	131.230,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	35.723,00	35.544,00
Macchine d'ufficio	76.586,00	77.787,00
Automezzi	456.830,00	456.830,00
Autovetture	0,00	14.522,00
Escavatori, trattrici falciasponde e ecc.	1.195.284,00	1.195.284,00
Ciclomotori	102,00	102,00
Oneri pluriennali	0,00	4.558,00
	<hr/>	<hr/>
	4.275.062,00	4.290.877,00
Fabbricati civili e rurali	54.588,00	51.200,00
Terreni	354.720,00	349.500,00
Terreni fabbricati strumentali	7.581,00	7.581,00
Terreni fabbr. strum. (ex art. 43 TUIR)	55.414,00	55.333,00
	<hr/>	<hr/>
	4.747.365,00	4.754.491,00
Credito in c/c con il Tesoriere	299.338,00	315.200,00
Fondi presso terzi	5.359,00	27.515,00
Crediti verso utenti	279.304,00	196.513,00
Crediti diversi	85.048,00	133.133,00
Depositi cauzionali	495,00	745,00
Crediti v/erario (I.V.A.)	47.149,00	54.534,00
Fondi pubblici e privati	162,00	162,00
Ratei e risconti attivi	896,00	870,00
Rettifiche ed arrotondamenti	(1,00)	(2,00)
	<hr/>	<hr/>
	5.465.115,00	5.483.161,00
	<hr/>	<hr/>

PASSIVO	VALORI AL	VALORI AL
	31.12.2017	31.12.2018
Debito per mutui	372.820,00	245.185,00
Debiti v/fornitori	247.121,00	169.150,00
Debiti diversi	294.293,00	301.193,00
Debiti verso depositanti a cauzione	3.930,00	3.930,00
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Fondi ammortamento	2.834.249,00	2.969.823,00
Fondo accantonamento rischi cause in corso	75.000,00	130.000,00
Fondo accanton. spese manutenz. future	0,00	25.000,00
Rettifiche ed arrotondamenti	0,00	0,00
	<hr/>	<hr/>
	3.827.413,00	3.844.281,00
PATRIMONIO		
Netto	589.395,00	590.573,00
Saldo rivalutazione monetaria L.74/1952	338.011,00	338.011,00
Saldo rivalutazione monetaria L.576/1975	195.750,00	195.750,00
Saldo rivalutazione monetaria L. 72/1983	459.962,00	459.962,00
Saldo rivalutazione L. 413/1991	54.584,00	54.584,00
	<hr/>	<hr/>
	5.465.115,00	5.483.161,00
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEI
CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO 2018**

Egredi Signori Rappresentanti consorziali,

in esecuzione dell'incarico conferitoci dall'Assemblea, abbiamo esaminato il Conto consuntivo ed il Conto patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e dagli allegati utili per una maggiore chiarezza del conto stesso.

La responsabilità del Conto consuntivo e del Conto patrimoniale d'esercizio compete agli Amministratori del Consorzio. E' nostro il compito di esprimere un giudizio sul Conto consuntivo e sul Conto patrimoniale d'esercizio.

Il nostro esame è stato svolto al fine di acquisire elementi ritenuti utili per accertare se il Conto consuntivo ed il Conto patrimoniale d'esercizio siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con il ruolo a noi affidato dall'Assemblea in base allo Statuto. Il procedimento di revisione comprende l'esame a campione di elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Conto consuntivo e nel Conto patrimoniale d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

I dati principali

Il Conto consuntivo ed il Conto patrimoniale di esercizio che vengono sottoposti al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presentano, in sintesi, le seguenti risultanze:

Entrate effettive	€ 2.712.244,00=
Uscite effettive	“ <u>-2.711.066,00.=</u>
Avanzo d'esercizio	€ <u>1.178,00.=</u>

Tale risultato trova conferma nel confronto fra:

Patrimonio al 31 dicembre 2018	€. 1.638.880,00.=
Patrimonio al 1° gennaio 2018	“ <u>-1.637.702,00.=</u>
Per cui la differenza risulta pari all'Avanzo d'esercizio	€ <u>1.178,00.=</u>

Abbiamo potuto altresì constatare la regolare tenuta dei libri sociali e contabili ed in particolare che gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati

applicando le aliquote fiscalmente consentite nonché in relazione alla durata media di utilizzo dei cespiti stessi.

Prendiamo atto che sono stati osservati gli adempimenti tributari in genere e gli adempimenti previdenziali ed assicurativi riguardanti il personale dipendente.

A nostro giudizio, il Conto consuntivo ed il Conto patrimoniale di esercizio in esame nel loro complesso sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in conformità alla metodologia contabile utilizzata per la redazione.

Riteniamo pertanto di poter proporre alle SS.LL. di approvare il Conto consuntivo ed il Conto patrimoniale così come sono stati predisposti ed illustrati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Cremona, 14 maggio 2019

LA COMMISSIONE

F.to Ori Alberto

F.to Stringhini Ciboldi Angelo

F.to Tantardini Luigi

Aperta la discussione non si registra alcun intervento.

Il Presidente mette in votazione i Conti Consuntivo e Patrimoniale, relativi all'esercizio 2018, che l'Assemblea approva all'unanimità per alzata di mano.

OGGETTO 3

**ELEZIONE DI TRE MEMBRI ESTRATTI A SORTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente riferisce che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, l'Assemblea deve procedere all'elezione di tre Consiglieri.

Rende noto che i signori Benedini Marco, Salomoni Paolo e Zamboni Michele sono scaduti per sorteggio e sono rieleggibili.

Chiesta ed ottenuta la parola il signor Ardigò Amedeo propone di confermare per acclamazione gli uscenti.

L'Assemblea approva all'unanimità per alzata di mano.

Si confermano quindi quali Consiglieri i signori Benedini Marco, Salomoni Paolo e Zamboni Michele che, presenti alla riunione, dichiarano di accettare l'incarico e ringraziano l'Assemblea per la rinnovata fiducia,.

Terminato così l'esame degli oggetti all'ordine del giorno, il Presidente, ringrazia gli intervenuti e alle ore 16.55 dichiara conclusa la riunione e toglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO